



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

**PIANO DI AZIONE COESIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI COLLETTIVI
AL SUD**

**FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL MECCANISMO
PREMIALE COLLEGATO AGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO**

**POR FSE 2014/2020 - AZIONE 10.1.1 "INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI
CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ, TRA CUI ANCHE PERSONE CON
DISABILITÀ (AZIONI DI TUTORING E MENTORING, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E DI
COUNSELLING, ATTIVITÀ INTEGRATIVE, INCLUSE QUELLE SPORTIVE, IN ORARIO EXTRA
SCOLASTICO, AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DI APPARTENENZA, ECC**

AVVISO TUTTI A ISCOL@ - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - LINEA C

ALLEGATO F ALLA D.D. N.275/13450 DEL 03/10/2017



| <i>Dati identificativi del Rappresentante Legale dell'Autonomia Scolastica firmatario della richiesta</i> | |
|--|------------------------------|
| Cognome | Cappai |
| Nome | Salvatorangela Gavina |
| Codice fiscale | CPPGNS64L44B056V |

| <i>Dati identificativi relativi all'Autonomia Scolastica partecipante</i> | |
|--|---|
| Denominazione | IIS MARIANO IV D'ARBOREA ORISTANO - GHILARZA |
| Codice fiscale | 90051000959 |
| Indirizzo (Sede Legale) | VIA MESSINA 19, |

| | |
|---|-----------------|
|  | |
| REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Comune | ORISTANO |

| PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | |
|--|---|
| Titolo della proposta progettuale | Scuola su misura: Benessere Energia Studio |
| Descrizione della proposta progettuale (MAX 4000 caratteri). | <p>Fornire una descrizione della proposta progettuale, in cui vengano specificati, tra gli altri aspetti, la diversificazione delle tipologie di servizi offerti, l'articolazione del progetto, gli obiettivi e le finalità.</p> <p>Attività per gli studenti: sollecitazione allo sviluppo competenze</p> <p>Viste le competenze chiave per l'apprendimento, tra le quali "Imparare ad Imparare", si rende necessario impartire metodi con l'obiettivo di insegnare ad organizzare non solo le proprie abilità ma anche lo stesso apprendimento. L'individuo attiva un processo di esperienza in condivisione. Nel learning community, ogni individuo con la sua personalità, identità si mette a disposizione nel processo di apprendimento per favorire la condivisione dell'esperienza e conseguentemente la scoperta per l'obiettivo e il fine comune. In questo modo si possono distinguere le diversità degli stili che diventano nell'insieme complementari e importanti. La scuola segue e accompagna ogni singolo studente e il gruppo del quale il singolo fa parte nella scoperta e nel rafforzamento delle sue peculiarità e modi di apprendere, fare, gestire. La classe è una ma formata da tanti e i tanti promuovono la classe per un unico fine condiviso. L'obiettivo da promuovere nella prima fase è di favorire un apprendimento in primo luogo metacognitivo, consapevole, attivo e, soprattutto, l'empowerment dei soggetti che apprendono. L'esplorazione della conoscenza è risultato della scoperta del proprio stile cognitivo scaturisce da scelte consapevoli perché si è imparato anche a fare distinzioni, cernite attente. E' la strategia che risponde al bisogno di definire, implementare processi operativi autonomi e critici secondo i principi della didattica metacognitiva per trasferire competenze per conoscere e controllare tutte le operazioni per imparare che fatte proprie si affermano per tutto l'arco della vita. I laboratori da attivare per gli studenti devono prevedere modalità che inducono ad organizzare il lavoro personale, ad elaborare, a verificare flessibilità di studio attraverso i vari stili (sistematico intuitivo, analitico/globale/visuale/verbale). I ragazzi saranno inoltre condotti a determinare quali aspetti selezionare nel processo di studio fino alla sollecitazione di abilità di autovalutazione.</p> <p>Azione per i genitori: promozione delle competenze genitoriali e della partecipazione delle famiglie, sviluppo collaborazione scuola-famiglia</p> <p>Con questo obiettivo-specifico intende sviluppare la collaborazione scuola-famiglia, ovvero favorire un processo in cui le due parti cooperano tra loro, dando luogo ad un rapporto caratterizzato dal</p> |





REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

riconoscimento della specificità delle loro funzioni e dei loro ruoli.

Azione per i docenti: azioni di teacher training per supporto funzioni educative, con strategie di intervento volte a migliorare il clima nel gruppo classe, predisporre strategie utili e funzionali nella gestione di situazioni complesse; promozione e valorizzazione del ruolo dell'insegnante; motivare e sostenere un processo di riflessione del proprio ruolo professionale; favorire e facilitare relazioni e comunicazioni.

• **Formazione:** si tratta di un processo di trasmissione e acquisizioni di conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti che avviene attraverso un apprendimento programmato gestito dagli operatori chiamati in causa.

Cosa si intende realizzare e come si intende operare

1. Attivazione di un centro motivazionale per verificare le esigenze dei giovani il cui recupero non è solo scolastico ma anche recupero delle motivazioni finalizzate all'apprendimento.

2. Attivazione di un centro d'ascolto motivazionale per le famiglie per indirizzare le azioni educative delle famiglie verso il recupero delle modalità di gestione dei comportamenti propri della crescita del ragazzo adolescente.

3. Attivazione di uno sportello di ascolto
consulenza psico-pedagogica per studenti, genitori, docenti.

4. Attivazione di un centro formazione docenti per la promozione dei percorsi ottimali di apprendimento attraverso la formazione e l'educazione di processi metodologici,

5. Promozione delle competenze socio-affettive e relazionali

FIGURE PROFESSIONALI CHE SI PREVEDE DI COINVOLGERE (Articolo C.7 dell'Avviso)

[Compilare la tabella utilizzando una riga per ogni risorsa che si intende impegnare]

| | Numero professionisti coinvolti | Ore totali | Di cui: ore di supporto | Di cui: ore funzionali (max 10% delle ore totali) |
|-----------------------------------|---------------------------------|------------|-------------------------|---|
| Psicologo (fino a 3 psicologi) | 1° professionista | 230 | 207 | 23 |
| | 2° professionista | | | |
| | 3° professionista | | | |
| Pedagogista | 1° professionista | 130 | 117 | 13 |
| | 2° professionista | | | |





REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(fino a 3 pedagogisti)

3° professionista

Mediatore Interculturale
(un solo mediatore interculturale per max 20 ore)

1° professionista

QUALITÀ PROGETTUALE

(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo C.12 dell'Avviso, Tabella C.12.1)

| | | |
|---|---|--|
| Qualità progettuale | EV3a Adeguatezza dei contenuti e articolazione del progetto | <p><i>Descrivere gli elementi di adeguatezza dei contenuti e articolazione del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, obiettivi e finalità del progetto</i></p> <p><i>Interventi psico - pedagogici funzionali per</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • superare difficoltà di inserimento ed integrazione con altri allievi, disagio e problematiche socio – economiche, per riconoscere disabilità e disturbi specifici di apprendimento (deficit cognitivi, DSA, BES), difficoltà legate differenze linguistiche culturali, devianze giovanili (abuso di alcool, stupefacenti); • accompagnare genitori nel percorso scolastico-orientamento, per l'inclusione per tutti gli alunni, soprattutto nei casi di svantaggio socio-economico • strategie cooperative, individualizzazione / personalizzazione dei saperi, uso delle tecnologie |
| Innovazione, Efficacia, Sostenibilità, Trasferibilità | EV3b Innovazione | <p><i>Descrivere gli elementi di innovatività che caratterizzano l'approccio metodologico della proposta progettuale</i></p> <p><i>L'approccio metodologico deve passare attraverso le specifiche e particolari "figure" che spesso sono considerate fuori dal contesto scuola ma strategicamente importanti alla luce dei più recenti indirizzi di politica scolastica introdotti a livello europeo, nazionale e provinciale.</i></p> <p>Innovativa quindi in assoluto la figura dello psicologo, del pedagogista professionale dentro la scuola che danno consistenza agli obiettivi del progetto attraverso azioni</p> |





REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

strategiche: che offrono una formazione di profili/funzioni innovative e differenziate in relazione all'utenza e alle dimensioni in cui si dovrà operare. Si dovrà porre attenzione particolare agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento; si deve definire la formazione sulle competenze docenti, con supporto psico-pedagogico funzionale alla resa, metodologico-didattiche, secondo un approccio life long learning; implementare il coinvolgimento dei soggetti (genitori, alunni, insegnante, personale) interessati e beneficiari delle azioni; creare un processo che curi il sistema formativo/educativo con un coinvolgimento attivo di genitori, docenti, alunni; definire l'impegno di strategie (test, questionari, rilevazioni) finalizzate al miglioramento della comunità scolastica per organizzare la stessa che risulta essere l'ambiente di riferimento in cui valorizzare le opportunità dei percorsi formativi indirizzati in primo luogo agli studenti.

EV3c Efficacia

Descrivere il miglioramento della condizione culturale e di formazione dei destinatari al termine del progetto

In primo luogo gli alunni, maggiori fruitori, beneficiari dovranno ottenere consapevolezza del valore della propria individualità in relazione a quella del gruppo, in cui si vive. Il benessere a scuola deve risultare benessere psicofisico, emotivo trasmissibile. Il controllo delle situazioni quale risultato degli interventi degli operatori deve garantire anche il successo culturale come implementazione di strategie di studio. Sono proprio le strategie e gli stile a definire pure il successo formativo.

EV3d Sostenibilità

Descrivere la sostenibilità del progetto in riferimento al raggiungimento dei risultati in tempi brevi

I contenuti presentati mirano a garantire nel progetto la capacità di definire attraverso l'interazione delle figure specialistiche il perseguimento degli obiettivi i cui esiti finali garantiscono risultati persistenti nel tempo. Si deve configurare la garante certezza che gli interventi attivati a partire prima di tutto dagli alunni del biennio, abbia a determinarsi, implementarsi e radicarsi fino alla fine del ciclo di studi. Non si esclude che la formazione acquisita abbia a configurarsi anche nel post diploma. Nel progetto le azioni si configureranno fino all'esaurimento delle risorse stanziare, in tempi di esecuzione dei contenuti pari all'anno scolastico 2016/17. Con previsione di incontri settimanali per genitori, educazione e formazione alunni anche nelle classi durante attività curriculari anti

| | | |
|--|------------------------------|--|
|  REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA | | <p>pomeridiane, sportello didattico annuale.</p> |
| | <p>EV3e Trasferibilità</p> | <p><i>Descrivere le modalità per la trasferibilità dell'esperienza in altri contesti</i></p> <p>La formazione degli insegnanti su cui andrà ad esercitarsi l'azione degli operatori psico-pedagogici, in primo luogo deve avere valore di replicabilità trasferibile anche quando, individuato un possibile problema, difficoltà, disagio, il docente sa operare ed agire in autonomia o comunque in collaborazione con il contesto. Nonostante quindi le situazioni possano risultare diverse, il docente di conseguenza sa risolvere efficacemente quelle problematiche analoghe alle situazioni già precedentemente vissute/viste.</p> <p>Perché la trasferibilità dell'esperienza possa avere la sua durabilità si procede con</p> <p>-Valutazione ex ante: durante i primo incontri (docenti, alunni, genitori), prima di entrare nel vivo del laboratorio, saranno somministrati questionari, potrà definirsi un'intervista semi-strutturata</p> <p>Valutazione in itinere: durante i vari incontri la valutazione sull'apprendimento delle tematiche e/o delle strategie avverrà in maniera informale e sarà condotta sotto forma di riflessione di gruppo e/o di autovalutazione. Il tutto deve consentire possibili modifiche o variazioni al percorso. Tra gli alunni soprattutto si può raccogliere il materiale più significativo, fare fotografie, filmati, registrazioni, prendere appunti, annotare le difficoltà incontrate, tenere un diario, osservare gli alunni e le loro reazioni, raccogliere produzioni di vario genere: disegni ed elaborati .</p> <p>Valutazione ex post: questa fase è fondamentale per ricostruire l'attività svolta, per misurare le distanze tra gli obiettivi previsti e i risultati attesi conseguiti, tra le intenzioni e le azioni. Si tratta di verificare e analizzare l'efficacia del lavoro compiuto.</p> |
| <p>Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO</p> | <p>EV3f Pari Opportunità</p> | <p><i>Descrivere le modalità per garantire il rispetto delle pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne</i></p> <p>Avviare il processo di consapevolezza riguardo a stereotipi culturali, sociali e personali soprattutto in</p> |



| | | |
|--|--------------------|---|
|  REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA | | <p>relazione al genere; Promuovere la motivazione ad esprimere un'intenzione, una prospettiva, educare all'auto - orientamento per contrastare gli stereotipi di genere che possono ostacolare le scelte;</p> <p>favorire progetto di promozione di sé e di autorealizzazione.</p> <p>Il processo metodologico che gli operatori metteranno in atto deve essere funzionale alla buona prassi nell'identificazione delle differenze: la buona prassi deve ritenere degna di rispetto a propria identità di donne e di uomini. La didattica inoltre rispetta contenuti trasmessi da donne e da uomini, a giovani che si identificano anche essi in uomini e donne.</p> <p>Si determina la consapevolezza da parte degli operatori didattici e professionisti che tra loro collaborano per spingere “ i giovani e le giovani a monitorare positivamente il proprio apprendimento con maggior criticità rispetto alle proprie attitudini, arricchendo le proprie abilità metacognitive, metaemozionali e sociali, in un contesto di confronto aperto tra ragazze e ragazzi”.</p> <p>Rivalutare l'emotività, la creatività, l'empatia come identità al femminile condivisibile con aspetti quali competizione e razionalizzazione inquadrati come esclusivi e appartenenti alla dimensione maschile.</p> |
| Qualità e professionalità delle risorse di progetto | EV3g Risorse Umane | <p><i>Descrivere l'adeguatezza delle risorse umane</i></p> <p>Le figure professionali richieste per l'esercizio delle attività deve in primis rispondere all'esigenza di veicolare le risorse umane della scuola(insegnanti) affinché con la professionalità didattica si determini lo sviluppo tale da favorire negli alunni adattamenti ai cambiamenti e della scuola e della stessa società. La qualità e professionalità devono incidere sullo sviluppo, sulla motivazione. Le figure richieste devono interagire con studenti, docenti, genitori per favorire con le loro abilità a determinare un clima favorevole oltre che un approccio alle responsabilità sociali ed etiche. Devono essere conoscitori attivi di contesti di inclusione sociale, gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, curare aspetti relazionali ed educativi.</p> |

| | | |
|--|--|---|
|  <p>REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</p> <p>Qualità e professionalità delle risorse di progetto</p> | <p>EV3h Risorse logistiche e strumentali</p> | <p><i>Descrivere l'adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali</i></p> <p>La scuola nel suo complesso possiede adeguate risorse logistiche per accogliere le azioni volte a favorire incontri con genitori, alunni, docenti. Gli spazi comunque ampi e luminosi e adeguati che rispettano la normativa in termini di sicurezza. A disposizione aule per conferenze, sportello didattico, incontri per piccoli gruppi, aule informatiche con una dotazione strumentale personal computer, stampante connessi in rete.</p> |
|--|--|---|

I dati contenuti nel presente formulario sono dichiarati con la consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma digitale del Dirigente Scolastico

